

# FARMAMA7

NOTIZIE SUL MONDO FARMACEUTICO

## NUOVO GOVERNO DRAGHI LE INIZIATIVE DI FEDERFARMA

**A**l nuovo Governo Draghi Federfarma offre una certezza: garantirà sempre quel ruolo chiave a tutela della salute pubblica ampiamente dimostrato durante l'emergenza Covid-19. I nuovi servizi ora proponibili -test, tamponi, vaccini, Dpc, telemedicina, servizi cognitivi, ecc.- valorizzano una "Farmacia dei servizi" proattiva oltre che capillare. Un nuovo modello di farmacia cui si chiede di destinare una parte dei fondi europei (a pag. 3).

Mario Draghi



Copyright by World Economic Forum. Swiss-image.ch/Photo Remy Steingger

**POLITICA & SANITÀ**  
**AUDIZIONI**  
**IN PARLAMENTO**  
**SULLA BOZZA**  
**RECOVERY PLAN**  
- pag 4

**RICERCHE E DOCUMENTI**  
**INDAGINE DEL PGEU**  
**SULLE CARENZE**  
**DEI FARMACI**  
**IN TUTTA EUROPA**  
- pag 12

**CIRCOLARI**  
**TELEMEDICINA**  
**IN FARMACIA**  
**ACCORDO**  
**MINISTERO/REGIONI**  
- pag 16





## La voce di Federfarma

Consolidare i rapporti con il Governo Draghi

# Nuovo Governo, le iniziative di Federfarma

Al nuovo governo, che dovrà affrontare problemi molto complessi su numerosi fronti, compreso quello dell'utilizzo dei fondi europei, Federfarma offre una certezza: il ruolo chiave a tutela della salute pubblica, che la farmacia ha ancor più consolidato durante l'emergenza Covid-19. Un ruolo pienamente riconosciuto dai cittadini, ma che anche le Istituzioni hanno valorizzato, avvalendosi per esempio della nostra capillarità per effettuare prima i test sierologici, poi i tamponi rapidi e infine aprendo, con la Legge di Bilancio 2021, la possibilità di effettuare il prelievo di sangue capillare e, in via sperimentale, la possibilità di effettuare le vaccinazioni sempre in farmacia, anche ad opera del farmacista. Sono cambiamenti importanti, che vanno nel senso di valorizzare e ampliare quella "Farmacia dei servizi" che, in parte con la sperimentazione avviata, in parte con le iniziative adottate per contrastare la diffusione del coronavirus, sta dimostrando la propria validità. Si tratta di un modello che va proprio nella direzione di potenziare l'assistenza sul territorio, che è uno degli obiettivi contenuti nel Recovery plan predisposto dal governo uscente e che dovrà essere necessariamente una priorità del governo Draghi. Per questo Federfarma sta elaborando un progetto sulla concreta e diffusa attuazione del nuovo modello di farmacia, con l'ampliamento delle attività che possono essere svolte dalle farmacie sul fronte della prevenzione, dell'aderenza alla terapia, del monitoraggio e del supporto ai malati cronici. L'emergenza Coronavirus ha ben evidenziato, e continua a evidenziare, quanto la farmacia possa fare in questi ambiti. Ad esempio, la Distribuzione per conto ha dimostrato di essere la naturale evoluzione della distribuzione diretta, perché garantisce le migliori condizioni d'acquisto per le Aziende sanitarie e, nel contempo, assicura ai pazienti una distribuzione più agevole e funzionale, garantendo una

maggiore aderenza alla terapia. E gli ultimi dati della spesa farmaceutica testimoniano come alla diminuzione della diretta corrisponda un uguale incremento della Dpc, con soddisfacente equilibrio dei conti pubblici e una maggior soddisfazione dei pazienti, soprattutto quelli cronici e più fragili.

Altrettanto importante puntare sui servizi cognitivi, che valorizzano la professionalità dei farmacisti in farmacia e mettono il paziente al centro di un processo che deve porre in relazione tra loro tutti i professionisti sanitari che operano sul territorio.

Altro settore chiave su cui investire è la telemedicina, che permette ai cittadini di monitorare il proprio stato di salute agevolmente, nella farmacia sotto casa. Caratteristica che assume particolare valore nelle aree interne e disagiate, lontane dai presidi sanitari pubblici.

Ovviamente l'attuazione del nuovo modello di farmacia richiede risorse adeguate e per questo Federfarma intende chiedere al governo di utilizzare una parte dei fondi messi a disposizione dall'Europa per investire su questo nuovo modello di farmacia.

Continueremo a svolgere un'attività di sensibilizzazione su questi temi nei confronti del nuovo Governo e del Parlamento, per far comprendere l'importanza della sanità territoriale come prima barriera al diffondersi delle malattie e, soprattutto, il ruolo che in questo disegno deve occupare la farmacia, primo presidio sanitario territoriale. Nostro impegno è dimostrare la professionalità che contraddistingue il servizio garantito dalla farmacia italiana e nostro obiettivo è veder finalmente riconosciuto e concretamente valorizzato questo ruolo.



*Il Consiglio di Presidenza*



## Politica & Sanità

*Sono proseguite le audizioni parlamentari sulla bozza del “Piano nazionale di ripresa e resilienza”, che sicuramente il nuovo Governo Draghi non mancherà di ridefinire.*

*Questi interventi peraltro serviranno anche per individuare le modifiche da apportare.*

*Qui sintetizziamo le opinioni espresse dal presidente dell'Iss, Silvio Brusaferrò, dal vicepresidente Fofi, Luigi D'Ambrosio Lettieri, e dai rappresentanti sia di Federsanità Anci, sia della Corte dei Conti*

Ufficio

Rapporti Istituzionali

*Audizioni parlamentari sulla bozza del Pnrr*

# RECOVERY PLAN AUDIZIONI IN PARLAMENTO

In attesa che il nuovo Governo intervenga per ridefinire la bozza di “Piano nazionale di ripresa e resilienza” (Pnrr), proseguono in Parlamento le audizioni di soggetti istituzionali e rappresentanti di categoria sulla bozza presentata dall'Esecutivo uscente.

Di particolare interesse l'intervento del professor **Silvio Brusaferrò**, presidente dell'Istituto superiore di Sanità. Nella propria relazione, il presidente Iss ha sottolineato che l'obiettivo di garantire la salute alla popolazione richiede di prendere in considerazione diverse parti della vita sociale, comprese le interazioni con l'ambiente naturale. È poi importantissimo il lavoro delle comunità e il rinforzo dell'empowerment, per dare a individui, comunità e famiglie la possibilità di fare le scelte più salubri e appropriate per il proprio stile di vita.

In senso più stretto, la pandemia ha dimostrato come serva un servizio forte, importante e continuo dedicato alla prevenzione. Servono, quindi, competenze e risorse adeguate. Le parole chiave in questo campo oggi sono 6: promozione della salute, prevenzione, protezione, ma anche predizione tramite gli strumenti tecnologici efficaci di cui disponiamo, precisione e poi la partecipazione, utile a costruire una scelta consapevole della persona, del suo gruppo di riferimento, della famiglia e della comunità. Cruciale allora che i professionisti che operano in questo ambito siano messi in grado di lavorare in sinergia con le autorità sanitarie locali, prime fra tutti i sindaci.

Una questione centrale per tutelare la salute è quella della prossimità e delle fragilità. Il tema è allora -ha dichiarato il professor **Brusaferrò**- cercare di garantire la personalizzazione della cura intorno alla persona fragile. Serve sviluppare dei sistemi socio-tecnici fondati sull'integrazione tra società e tecnologie che aiutino le persone laddove ci sono delle quote acquisite di fragilità. Ci sono già in Italia delle buone pratiche che vanno valorizzate ed evidenziate. “Il tema della comunità parte dalla porta del cittadino, coinvolge l'Mmg, **i farmacisti**, il volontariato, le parrocchie, i gruppi di aggregazione, la protezione civile; attori che messi a fattore comune possono garantire un sup-

porto positivo”.

Il ruolo delle farmacie come presidi di prossimità in grado di dare un contributo importante sul fronte del miglioramento dell'aderenza alle terapie e della prevenzione delle patologie croniche è stato evidenziato dalla **Federazione degli Ordini dei farmacisti Italiani**, rappresentata dal vice-presidente **Luigi D'Ambrosio Lettieri**. “Le farmacie, attraverso la distribuzione capillare e la professionalità che esprimono possono svolgere una funzione di grande rilevanza per l'interfaccia del cittadino con il Ssn, configurandosi come perfetto snodo assistenziale in un'ottica di rafforzamento della sanità sul territorio” ha dichiarato il vicepresidente della Fofi, mettendo l'accento sulla capillarità della rete e sulla professionalità degli operatori. “Sono 3.129 gli assistiti per farmacia, 65mila i farmacisti operanti nell'ambito delle farmacie di comunità che hanno contatti con tre milioni al giorno di persone, 6.700 le farmacie rurali che assistono 10mila persone, 4.200 operano in centri inferiori a tremila abitanti”.

È necessario valorizzare le caratteristiche della rete attraverso “l'erogazione di prestazioni professionali avanzate e nuovi servizi di cui la cittadinanza mostra sempre più di aver bisogno, anche in un'ottica di interoperabilità tra professioni sanitarie” ha affermato **D'Ambrosio Lettieri**. Fondamentale, quindi, destinare adeguate risorse all'assistenza farmaceutica resa attraverso la rete delle farmacie, anche trasferendo i farmaci dalla distribuzione diretta alla distribuzione per conto.

Ascoltati anche i rappresentanti di **Federsanità Anci**, che si sono concentrati sui temi dell'integrazione sociosanitaria e della sanità territoriale. Il “Piano nazionale di ripresa e resilienza” in questo senso è soddisfacente, manca però di un approccio onnicomprensivo e globale; apprezzabili le risorse che vengono date al tema della domiciliarità delle cure, ma occorre sviluppare un piano più complessivo e più complesso, attraverso un Piano Regolatore delle Cure, che includa centri diurni, residenziali, semiresidenziali e che riesca a dare risposte complete ed efficaci sia sul piano sanitario, sia su quello sociale. Altro aspetto da potenziare nel Pnrr riguarda il potenziamento

della sanità territoriale, duramente provato dall'esperienza Covid-19. Si auspica un potenziamento del ruolo dei Mmg e dei PIs, che lavorino per una medicina di comunità in una rete integrata e una sanità di iniziativa, dotandoli di strumenti di diagnostica leggera per sgravare altri presidi sul territorio. Altro punto importante è certamente quello della sanità digitale; medicina e teleassistenza a causa della fase Covid hanno fatto un balzo avanti di forse 20 anni; la telemedicina è prevista all'interno dei più recenti Lea del 2017.

Occorre però che la sanità digitale vada di pari passo, anche con riguardo alla missione 1 (Digitalizzazione) e alla missione 5 (Coesione territoriale) e alle aree interne, anche per la nota difficoltà di portare in questi territori i professionisti della sanità. Bisogna poi lavorare per far entrare a regime il fascicolo sanitario elettronico in tutto il territorio nazionale e rilanciare la cartella sociosanitaria informatizzata all'interno della cassetta degli attrezzi dell'integrazione sociosanitaria.

I rappresentanti della **Corte dei Conti**, infine, hanno evidenziato quelli che sono gli obiettivi

del Piano: mirare a rafforzare il sistema ospedaliero e la rete dell'assistenza territoriale; migliorare la resilienza e la tempestività di risposta alle patologie con alta morbilità e alle emergenze sanitarie; potenziare la risposta agli effetti associati ai rischi ambientali e climatici.

Secondo la Corte, il documento non contiene ancora tutte le dettagliate indicazioni che la versione definitiva dovrà avere. Le prossime settimane richiederanno un intenso lavoro perché il Piano possa acquisire i richiesti elevati standard qualitativi, in modo da rendere chiari gli interventi sui quali ci si intende impegnare, per creare condizioni durature di uno sviluppo economico e sociale maggiore, più inclusivo e sostenibile.

La realizzazione di tutte le iniziative nei tempi previsti richiederà un'adeguata ed efficiente *governance* del Piano. Sul punto, la Corte ritiene non vi siano indicazioni chiare, ma sarà bene che essa sia strutturata in modo tale da riconoscere i caratteri di straordinarietà del Pnrr, promuovendo anche adeguate interconnessioni tra pubblica amministrazione e settore privato. (PB)

*Soggetti istituzionali e rappresentanti di categoria esprimono il loro giudizio sul Pnrr in Parlamento*

# FIDHALO

Dispositivo Medico a base di Ectoin®, molecola naturale ad azione cito-protettiva e idratante. Previene e riduce l'infiammazione e i sintomi nelle patologie respiratorie.

## TUTTA la FORZA della NATURA



**• RIDUCE IL CONTATTO**  
con le molecole pro infiammatorie

**• FORMA UNA BARRIERA**  
contro allergeni e patogeni

**• IDRATA** la mucosa



• Può essere somministrato tramite nebulizzatori a ugello, a membrana e a ultrasuoni (*prodotto testato ad esempio con nebulizzatori di marca Pari e Omron*)

**POSOLOGIA:** inalare il contenuto di una monodose (2,5 ml) a seconda delle necessità, fino a due volte al giorno o s.p.m.

Fidhalo è un dispositivo medico CE 0197 leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso





## Attualità

### Covid: 26 le vittime tra i farmacisti

Nelle ultime settimane è purtroppo aumentato il numero delle vittime del Coronavirus tra i farmacisti, salite ora a ventisei, con la scomparsa, a breve distanza l'uno dall'altro, di Giancarlo Di Benedetto (69 anni, direttore della farmacia comunale di Niscomi – Caltanissetta) e di Domenico Costantino (70 anni, contitolare della farmacia di Putignano – Bari). Fofi e Federfarma ne hanno dato l'annuncio, partecipando, a nome di tutti i farmacisti italiani, al dolore di familiari e amici dei colleghi portati via dalla Covid-19.

## PRIVACY: 10 CONSIGLI DEGLI ESPERTI

Proteggere la privacy diventa cruciale in una fase storica in cui aumentano massicciamente i dati in circolazione, creando da un lato opportunità positive, ma dall'altro anche rischi per la sicurezza e la riservatezza. Un tema importante anche per le farmacie, che si trovano a dover gestire anche dati sensibili. Matteo Gavioli, di *Espresso Communication*, riporta notizie interessanti: secondo *Check Point Research*, infatti, gli attacchi informatici nelle prime due settimane di maggio 2020 sono aumentati del 30%, soprattutto via email, con una media di 192mila attacchi alla settimana.

Inoltre, il phishing (messaggi di posta elettronica ingannevoli), secondo il *Rapporto Clusit* della Polizia postale, è cresciuto a livello mondiale del 600%, complice la pandemia. Tant'è vero che sono circa 400 le aziende colpite ogni giorno e, secondo l'*Internet Crime Report* dell'Fbi, questa attività criminale causerebbe, nei soli Stati Uniti, perdite per 1,7 miliardi di dollari. Un'altra prova di come il problema sia ormai grave viene dall'impennata del mercato della protezione dati, che nel 2016 valeva 50 miliardi di dollari e nel 2022 si stima raggiungerà i 120 miliardi (+241%).

Ma quali sono le armi messe a disposizione dei naviganti per difendere i propri dati online? Ecco i 10 consigli elaborati dagli esperti. I primi 5 riguardano le aziende (come le farmacie, che gestiscono appunto dati sensibili). Eccoli:

- **Nominare un data protection officer** – In Italia i Dpo sono circa 6mila: devono possedere competenze trasversali, legali e di organizzazione aziendale, poiché la normativa influisce sull'intera struttura organizzativa.
- **Promuovere una cultura aziendale di attenzione al dato personale** – Sensibilizzare a un uso corretto delle informazioni aziendali attraverso workshop e policy precise e condivise.
- **Adottare strumenti e soluzioni efficaci** – Non giocare al risparmio di risorse, poiché le sanzioni in caso di inadempienza sono davvero sostanziose.
- **Personalizzare in base alle proprie esigenze** – Implementare tecnologie versatili e in grado di adattarsi alla realtà aziendale: la Gdpr cambia in base all'organizzazione, perciò non esiste una soluzione uguale per tutti.
- **La tecnologia è il vostro partner** – La tecnologia adottata dev'essere facile e intuitiva: la norma è di per sé già molto complessa; se la

tecnologia non aiuta a semplificare, non porta risultati.

*Ecco, invece, i 5 consigli degli esperti per proteggere la privacy del navigante in rete:*

- **Occhio alle mail** – Non aprire mai link e allegati nelle mail provenienti da banche, poste e indirizzi sconosciuti in cui vengono richieste credenziali e dati personali.
- **Proteggi il computer con l'antivirus** – Software antivirus e firewall aiutano a identificare le minacce e a proteggersi: ricordarsi di aggiornarli insieme al sistema operativo e al browser.
- **Password complesse e aggiornate** – Utilizzare password complesse, non riconducibili ai propri dati, cambiandole con frequenza e non utilizzando la stessa per portali diversi.
- **Attenzione ai dati sui social** – Evitare di diffondere informazioni personali sui social network, come per esempio foto dei propri documenti.
- **Se il servizio è gratis, il prodotto sei tu** – Prestare attenzione ai cookie di profilazione e quando si clicca "acconsento", per non autorizzare il trattamento dei dati per finalità di marketing indesiderate.

### “Mi sento bene”: un progetto per aiutare le donne

Myriam Mazza, farmacista e cosmetologa, “Farmacista dell'anno” a Cosmofarma Exhibition 2019, lancia “Mi sento bene”, iniziativa sociale e solidale a favore delle donne, che nasce nell'ambito del progetto no profit “Ricominco da me”, da lei ideato nel 2016. Quest'ultimo era pensato per dare supporto e accudimento dermocosmetico gratuito a tutte le donne che affrontano le terapie oncologiche; il nuovo “Mi sento bene” si rivolge a ragazze e donne che vivono una qualsiasi forma di disagio.



Myriam Mazza, farmacista campana specializzata in scienze e tecnologie cosmetiche e in estetica oncologica, ritiene che la bellezza sia un diritto e mette le proprie competenze a disposizione delle donne italiane che vivono situazioni di disagio per donare loro bellezza e

quindi anche benessere psicologico.

“Mi sento bene” prevede l’offerta di trattamenti estetici gratuiti a donne in difficoltà con una serie di laboratori, il primo dei quali si è svolto, in presenza e con le dovute precauzioni, con le donne del quartiere Ponticelli di Napoli, grazie alla collaborazione con la cooperativa sociale Se.Po.Fà (Seminare Politiche del Fare), l’associazione Maestri di Strada e all’ospitalità del

Centro Polifunzionale Ciro Colonna. Sono stati forniti kit di bellezza a dieci donne, che hanno partecipato al laboratorio, che procederà con incontri on line.

Il laboratorio, gratuito e solidale, prevede un incontro al mese per sei mesi, in cui la dottoressa Mazza, con il suo team, insegnerà i principi del “sentirsi bene” attraverso la cura di sé. Per informazioni: [www.ricominciadame.org/](http://www.ricominciadame.org/)

## Perché è importante vaccinarsi

In tema di vaccini arriva un autorevole appello da parte di “Coalition for Vaccination”, l’organizzazione che riunisce le associazioni europee di professionisti sanitari (medici, farmacisti e infermieri) e di studenti del settore, nonché le associazioni professionali associate che lavorano nel campo della sanità pubblica e dell’immunizzazione. “Coalition for Vaccination” ha, infatti, pubblicato un manifesto per incoraggiare gli operatori sanitari a farsi vaccinare contro il Covid-19. Nel documento si evidenziano tre ragioni chiave:

- la protezione dalla malattia e da possibili complicanze gravi o pericolose per la vita;
- la sicurezza e l’efficacia dei vaccini
- la necessità di salvaguardare la performance sanitaria.

Merita anche di essere segnalato un recente sondaggio, effettuato da “Osservatorioinfluenza”, su come gli italiani reagiscono all’idea di sottoporsi al vaccino anti-Covid. Nonostante i dubbi e le preoccupazioni apparse spesso sui social, risulta che la maggior parte della popolazione ha compreso i benefici del vaccino e, di conseguenza, si dichiara disposta a vaccinarsi. L’86% degli intervistati, infatti, ha risposto che ha intenzione di vaccinarsi.

“E’ un segnale -dichiara il virologo Fabrizio Pregliasco- che dimostra come la campagna informativa sul vaccino efficace, non obbligatorio e gratuito stia ottenendo buoni risultati e che possiamo dunque sperare di raggiungere entro il 2022 un’immunità di gregge”.

NOVITÀ

## ECTODRIN SPRAY NASALE

Per la prevenzione e il trattamento sintomatico della rinite allergica e dell’infiammazione della mucosa nasale

Ectodrin Spray Nasale è un prodotto che:

- protegge dalle influenze dannose degli allergeni<sup>1</sup>;
- previene e riduce i sintomi della rinite allergica<sup>1</sup>;
- riduce l’infiammazione<sup>1</sup>;
- aiuta a ridurre naso che cola, prurito al naso e congestione nasale<sup>1</sup>.



- A base di Ectoina, una molecola naturale, ad azione protettiva sulle cellule, con proprietà di riduzione dell’infiammazione e di stabilizzazione della membrana<sup>1</sup>
- Senza conservanti
- Indicato anche per i bambini

È un dispositivo medico   
 Leggere attentamente le istruzioni e le avvertenze per l’uso

<sup>1</sup>. Ectodrin Spray Nasale. Foglietto Illustrativo



## News & Media

Ampio spazio viene dedicato dagli organi di stampa alla complessa campagna vaccinale, ma anche alle problematiche legate alle altre patologie, che il Covid-19 ha contribuito a oscurare. Risulta, infatti, che durante la pandemia molti italiani hanno rinviato cure e prevenzione: una diagnosi su dieci, un terzo delle visite specialistiche e un quarto delle richieste di esami diagnostici sarebbero, infatti, saltati

Ufficio  
Stampa

Le notizie su problematiche a carattere sanitario

# NON SOLO COVID LE ALTRE PATOLOGIE

La pandemia, scoppiata ormai un anno fa, continua a essere protagonista su tutti i media, da ultimo con le vicende legate alla complessa e imponente campagna vaccinale che, ormai avviata, nella fase avanzata coinvolgerà anche le farmacie. Il Covid tende ad oscurare -non solo mediaticamente, ma anche nella realtà- altre patologie rilevanti, quali tumori o malattie croniche: come riporta un articolo de "Il Sole 24 Ore" (9 febbraio 2021), nei primi dieci mesi del 2020 sono saltate una diagnosi su dieci, un terzo delle visite specialistiche e un quarto delle richieste di esami diagnostici. Il lockdown prima e la paura di contagiarsi poi hanno indotto milioni di italiani a rimandare cure e prevenzione, rischiando di dover fare i conti, nei prossimi mesi, con malattie aggravate o diagnosi tardive. Il quadro emerge da un'indagine Iqvia che, con cadenza trimestrale, monitorerà l'impatto della pandemia sulla sanità.

I cittadini persistono, quindi, nel confrontarsi con piccoli e grandi problemi di salute che, seppure faticano a catturare l'attenzione dell'opinione pubblica, naturalmente continuano ad esistere. Uno di questi è, per esempio, la difficoltà di accesso alle cure a base di cannabis terapeutica, argomento recentemente trattato dalla trasmissione "Mi manda Raitre" (11 febbraio 2021) e sul quale è intervenuto, ospite in studio, il segretario nazionale di Federfarma, Roberto Tobia. Si

tratta di un problema grave, ha sottolineato Tobia, che colpisce le persone più fragili e più sofferenti che si rivolgono speranzose in farmacia chiedendo aiuto. Purtroppo la scarsa disponibilità di farmaci a base di cannabis terapeutica è dovuta a difficoltà legate all'approvvigionamento e alla produzione della materia prima. L'auspicio, ha sottolineato il segretario di Federfarma, è che il ministero della Salute trovi soluzioni stipulando accordi per importare dall'estero un prodotto di elevata qualità, idoneo agli usi terapeutici. (SM)

La pandemia Covid  
continua a farla  
da padrone  
sui mass media:  
vaccini, test, cure  
e prevenzione

La stampa  
ha parlato  
anche di...

I dati forniti  
dal Libro Bianco  
sulle cure contro  
i tumori

**Tumori, più guariti.**

Secondo il Libro Bianco sulle cure del cancro in Italia, curato dall'Associazione italiana degli oncologi medici (Aiom),

oggi un paziente su quattro può considerarsi guarito: si tratta, complessivamente, di 3,6 milioni di italiani in vita dopo una diagnosi di tumore. La sopravvivenza sarebbe aumentata del 37% negli ultimi dieci anni. "Per converso, sono diminuite, negli ultimi cinque anni, le morti per tumore in Europa e in Italia. Negli uomini più che nelle donne" commenta Giuseppe Curigliano, direttore della Divisione nuovi farmaci all'Istituto europeo di Oncologia (Ieo). "Questo calo impressionante di mortalità si è registrato per tutte le neopla-

sie, a eccezione di quella del pancreas. Per gli uomini ha giocato molto l'eliminazione del fumo di sigaretta. Poi il perfezionamento delle tecniche diagnostiche, che permettono di identificare tumori allo stadio iniziale. E, infine, le terapie" (*La Stampa* – 5.2.20).

**Efficacia vaccino anti-Covid** "I dati dicono che (il vaccino AstraZeneca ndr) ha un'efficacia del 60% circa indistintamente su tutta la popolazione, ma che per il momento le evidenze più solide riguardano persone tra i 18 e i 55 anni senza patologie gravi. Quindi, noi abbiamo suggerito un utilizzo preferenziale nei più giovani, in attesa di acquisire ulteriori informazioni. Ci saranno presto degli aggiornamenti". Lo afferma il presidente dell'Aifa, Giorgio Palù, che spiega: un'efficacia del 60% "non è poco. Per affermare che un vaccino funziona basta il 50%. E poi questo preparato protegge comunque dalle conseguenze più gravi della malattia. Infatti abbiamo ribadito che il rapporto beneficio/rischio risulta favorevole anche nei più anziani che rispondono come i giovani dal punto di vista dell'immunogenicità. Altri Paesi hanno fatto scelte diverse, aprendo ai senior sopra i 65.

Noi, ripeto, aspettiamo nuovi dati che non tarderanno ad arrivare. Sono in corso test in altri Paesi che ci forniranno risposte definitive" (*Corriere della Sera* – 3.2.21).

**Monoclonali per terapia Covid.** L'Aifa ha dato via libera all'impiego degli anticorpi monoclonali nella terapia dei malati di Covid-19. Le linee guida di utilizzo, stilate dopo un colloquio con le aziende, sono analoghe a quelle adottate in Canada. Gli anticorpi monoclonali sono autorizzati anche in Israele, Ungheria e Stati Uniti. Finora l'impiego di tali farmaci è stato più lento del previsto perché vanno somministrati per infusione sotto la supervisione di un operatore sanitario. Ma, poiché sono autorizzati soltanto per il trattamento di pazienti con malattia da lieve a moderata, è difficile che i malati ai quali sono destinati siano ricoverati in ospedale. Per favorire una maggiore diffusione del medicinale e facilitare il suo impiego, le aziende produttrici stanno cercando di ridurre il tempo di infusione (da un'ora a 16 minuti) e testando la via intramuscolare (*Il Sole 24 Ore* – 4.2.21). (US.SM – 2053/75 – 8.2.21)

La rassegna stampa completa è disponibile sul sito di Federfarma



## Il Partner Digitale Preferito dalle Farmacie Italiane

# eCommerce

Unisciti alle +250 Farmacie che tutti i giorni vendono online con Farmakom

Servizio Whatsapp in Offerta Lancio!

# WhatsApp

WhatsApp integrato con il tuo magazzino per consentire ai tuoi clienti di prenotare prodotti in autonomia



nexi

Partner per la sicurezza dei pagamenti



Relatori MainStage